

Patto educativo di corresponsabilità

Premessa

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
5. Le parti attive nel processo di educazione e formazione sono: gli studenti, le famiglie e i docenti e la condivisione e il rispetto delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

A tal fine questo Istituto, in piena sintonia con quanto stabilito dal DPR 249/1998, DPR 235/2007 e D.Lgs, 297/1994):

PROPONE

il seguente *Patto educativo di corresponsabilità* finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglia e studenti.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

ART.1 – Doveri e Diritti degli Studenti

Le studentesse e gli studenti hanno il DOVERE di:

1. **frequentare regolarmente** i corsi e ad assolvere assiduamente agli **impegni di studio**.
2. **avere** nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo **stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi**.
3. mantenere un **comportamento corretto e coerente con i principi di cui alla premessa** nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri;
4. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti o deliberate dagli organi collegiali;
5. **utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;**
6. non allontanarsi dall'istituto o dalla classe senza autorizzazione del docente o del Dirigente anche nei cambi di fine ora e nell'intervallo;
7. comunicare tempestivamente alle famiglie eventuali entrate posticipate, uscite anticipate, giorni di sciopero del personale della scuola e ogni altro evento che possa modificare per causa di forza maggiore una variazione dell'orario delle lezioni, ovvero di ingresso e uscita da scuola segnalato dai singoli docenti o dal dirigente della scuola.

Inoltre:

8. **gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;**
9. i rappresentanti di classe e di istituto degli studenti sono parte attiva nel richiamare i propri colleghi all'adempimento dei propri doveri e a collaborare con il personale della scuola per individuare eventuali responsabilità.

Le studentesse e gli studenti hanno il Diritto:

1. ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e **valorizza le inclinazioni personali degli studenti**, anche attraverso **un'adeguata informazione**, la possibilità di **formulare richieste**, di **sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome**;
2. alla riservatezza;
3. **ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;**
4. **alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;**
5. **alla libertà di apprendimento esercitando autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola** che devono essere organizzate secondo **tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita dello studente.**

Inoltre:

6. **nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola** gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, **possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.**
7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali;

ART. 2 – RUOLO DEI GENITORI O ESERCENTI LA PATRIA POTESTÀ

I genitori, in quanto parte attiva nel processo di educazione e formazione dei propri figli hanno

il DOVERE di:

1. instaurare un dialogo costruttivo con tutto il personale della scuola;
2. rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e la loro competenza valutativa;
3. tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando quotidianamente le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando regolarmente alle riunioni previste;
4. far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare gli ingressi posticipate e le uscite anticipate a casi assolutamente eccezionali;
5. giustificare puntualmente le assenze e i ritardi (dal quinto giorno di assenza, compresi i festivi, l'allievo sarà ammesso in classe solo se munito, oltre che della giustificazione sul libretto, di certificato medico);
6. controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
7. controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola, partecipi responsabilmente alle attività didattiche, svolga i compiti assegnati, sia quotidianamente fornito di libri e corredo scolastico;
8. tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti;
9. assicurarsi che il proprio figlio non faccia uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
10. essere reperibili in caso di urgenza di qualsiasi natura (fornendo un proprio recapito e aggiornando lo in caso di variazione);

- 11.essere disponibili ad assicurare iniziative di recupero e potenziamento al proprio figlio;
- 12.rifondere i danni arrecati per dolo o per colpa grave dal proprio figlio;
- 13.rivolgersi ai Docenti e al Dirigente scolastico in presenza di problemi didattici o personali che possano in qualche modo interferire con il processo di formazione ed educazione del proprio figlio;
- 14.informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- 15.intervenire tempestivamente e collaborare con il Dirigente Scolastico o un suo delegato e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o di comportamenti tali da incidere sull'andamento didattico della classe o sul processo di formazione-educazione, ivi inclusi i provvedimenti disciplinari; osservare e far osservare le norme di sicurezza;
- 16.discutere e condividere con i propri figli il Patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica;
- 17.conoscere l'Offerta Formativa della scuola e dei singoli docenti della classe frequentata dal proprio figlio;
- 18.collaborare con la scuola quando venga comunicato dalla scuola anche tramite i propri figli (utilizzando anche le modalità telematiche), eventuali uscite anticipate, ingressi posticipati, giorni di sciopero del personale della scuola e ogni altro evento che possa modificare per causa di forza maggiore una variazione dell'orario delle lezioni, ovvero di ingresso e uscita da scuola.

ART. 3 – RUOLO DEI DOCENTI

I docenti si impegnano a:

- 1.creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori;
- 2.promuovere gli alunni un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
- 3.incoraggiare il progresso nell'apprendimento e l'autostima negli studenti;
- 4.rispettare la formazione culturale e religiosa delle famiglie e degli studenti;
- 5.attivare percorsi di studio che nel rispetto degli obiettivi nazionali e di istituto tengano conto della prevenzione del disagio e della dispersione;
- 6.realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche nell'ambito delle indicazioni nazionali e del POF;
- 7.educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo che vanno debitamente segnalati alle famiglie;
- 8.essere puntuali alle lezioni, nelle consegne di programmazioni, verbali e adempimenti previsti dalla scuola;
- 9.essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e responsabilizzare gli alunni in tal senso;
- 10.programmare l'attività didattica tenendo conto dei carichi di lavoro degli studenti ma senza impoverire gli obiettivi didattici prefissati;
- 11.esPLICITARE i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio prima delle prove medesime;
- 12.comunicare a studenti e genitori con chiarezza e tempestività i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- 13.correggere e consegnare i compiti prima della prova successiva;
- 14.favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità, di autovalutazione e autodisciplina degli alunni;
- 15.lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei Consigli di Classe e con l'intero corpo docente della scuola e nelle riunioni del Collegio dei Docenti favorendo il confronto sul lavoro didattico educativo svolto e da svolgere;
- 16.pianificare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno, al fine di favorire il successo formativo, e incentivare le situazioni di eccellenza senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati per la classe;

- 17.comunicare alle famiglie, allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia, l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi, ...) anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati;
18.osservare e far osservare le norme di sicurezza e ogni altra norma o deliberazione degli organi della scuola.

ART. 4 - PERSONALE DELLA SCUOLA

Il personale non docente si impegna a:

- 1.essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- 2.conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarlo, per quanto di competenza;
- 3.garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- 4.segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi sia relativamente alle strutture, ai servizi e al comportamento degli alunni;
- 5.favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola;
- 6.osservare e far osservare le norme di sicurezza e ogni altra norma o deliberato degli organo collegiali

ART. 5 - RUOLO DEL DIRIGENTE

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- 1.garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- 2.garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- 3.garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- 4.cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- 5.far rispettare le norme sulla sicurezza e ogni altro deliberato degli organi collegiali;
- 6.assicurare, anche tramite il DGSA con ogni iniziativa possibile che la scuola sia dotata delle attrezzature e sussidi didattici necessari al regolare svolgimento delle attività didattiche.

Il presente Patto educativo e di corresponsabilità è parte integrante del Regolamento di Istituto.

MINTURNO, 10 Settembre 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Amato Polidoro

da compilare, ritagliare e consegnare a scuola

Il genitore _____ e lo studente _____
(classe _____), presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni il presente Patto educativo e di corresponsabilità.

MINTURNO li _____

IL GENITORE

LO STUDENTE

.....

.....